

CALENDARIO LITURGICO FEBBRAIO 2025	
SABATO 8 ore 18,30	Def.ti Evelino, Fernanda e Fam. Rambaldi; Paola, Luca, Davide, Vasco e Fam. Vecchiato e Poletto; Domenico e Carolina; Luigi Decò e Filomena
DOMENICA 9 QUINTA del Tempo Ordinario S. Messe ore: 8,00 – 9,30 – 11,00 – 18,30	
ore 18,30	Def.ti Guerrino Bazza; Fam. Zantomio e Cazzin; Attilio e Regina; Verina, Anacleto; Sonia, Fanny, Ezio e Laura
LUNEDI 10 ore 18,30	S. Scolastica, vergine – Def.ti Gino Sadocco (1° ann.); Giorgio e Fam. Cusumano; suor Dalisa; Tommaso, Regina e Marieange
MARTEDI' 11 ore 18,30	Beata Vergine Maria di Lourdes – Giornata del Malato - Def.ti Tommaso, Regina e Marieange; secondo int.
MERCOLEDI' 12 ore 18,30	Def.ti Andrea; Leopoldina; Liliana Minozzi, Vittorio, Norma Boaretto; Fam. Fugolo; Tommaso, Regina, Marieange, Anacreto e Filomena;
GIOVEDI' 13 ore 8,30	Beata Lucrezia Bellini, vergine - Def.ti Tommaso, Regina, Marieange, Anacreto e Filomena
VENERDI' 14 ore 18,30	Santi Cirillo, monaco e Metodio, vescovo patroni d'Europa Def.ti Valentino Marini; Maurizio, Quintino, Dora, Francesca e Bianca; Carlo; Agnese, Luigi, Tarcisio Bettio; Tommaso, Regina, Marieange, Anacreto e Filomena
SABATO 15 ore 9,00	S. Giuseppina Bakhita, vergine - Def.ti Sergio Munaretto; Luigi Decò e Filomena; Valentino Schiavo
ore 18,30	Def.ti Edvige Dalla Libera, Maria e Olivo; Giorgio Capovilla; Roberto; Luigi Botton; Maria e Imelda e Luigino e Ampelio; Tommaso, Regina, Marieange, Anacreto e Filomena
DOMENICA 16 SESTA del Tempo Ordinario S. Messe ore: 8,00 – 9,30 – 11,00 – 18,30	
ore 18,30	Bruno Bellinato, Adele e Giuseppe; Tommaso, Regina, Marieange, Anacreto e Filomena



Parrocchia San Fidenzio
SARMEOLA

Via della Provvidenza 98 – Rubano (PD)
mail: parrocchiasarmeola@gmail.com
www.parrocchiasarmeola.it



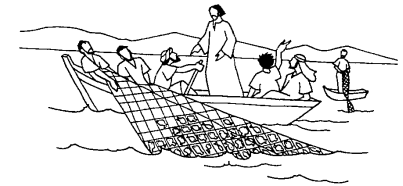
tel. 049 8977977

9 FEBBRAIO 2025

5^a DOMENICA del tempo ordinario

L'obbedienza alla sua parola rende feconda la pesca dei discepoli. Gesù chiama Pietro, che si sente peccatore. Potrà comunicare agli altri la sua esperienza: li pescherà dall'acqua perché vivano, come lui è stato pescato dalla sua sterilità e peccato per una vita nuova.

“Prendi il largo e gettate le vostre reti”
Lc 5,4



Dal libro del profeta Isaia (6,1-2a.3-8)
Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il

Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria». Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti». Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato». Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!». Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Dal Sal137 (138) R. Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo. R.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza. R.

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra, quando ascolteranno le parole della tua bocca. Canteranno le vie del Signore: grande è la gloria del Signore! R. La tua destra mi salva. Il Signore farà tutto per me. Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani. R

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (Cor 15,1-11) Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano! A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Dal Vangelo secondo Luca (5,1-11) In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono. **Lode a te o Cristo**

Diciamo insieme: Dio della vita, ascoltaci.

- Signore, mediante l'amore disinteressato verso tutti e tutte rendici capaci di tirare fuori vivi gli uomini e le donne che rischiano di essere travolti dal male, dai rancori, dalle passioni, dai ricatti e dai rimorsi che impediscono di vivere una vita piena e vera; **preghiamo**

- In questi giorni siamo chiamati a celebrare diverse ricorrenze: ieri la "Giornata contro la tratta degli esseri umani" e lunedì sarà il "Giorno del ricordo", in memoria di tutte le vittime delle foibe e di tutti i profughi di Fiume, dell'Istria, di Zara. Ancora oggi tanti popoli soffrono per le guerre e per l'esodo a cui sono costretti. Tutte le chiese siano a fianco degli ultimi; **preghiamo**

- Signore, attraverso la preghiera e l'ascolto della tua parola, rendici consapevoli che ci ami così come siamo, con le nostre debolezze e con le nostre cadute. Ognuno di noi possa dire come Isaia: "Eccomi, manda me"; **preghiamo**

- Per noi e la nostra comunità. Aumenta la nostra fiducia in te e fa che la tua Parola ci dia il coraggio per realizzare ciò che sembra impossibile; **preghiamo**

"Ambasciatori di speranza. Insieme contro la tratta di persone": in continuità con il Giubileo in corso, è questo il tema della **XI Giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone, che si celebra ogni anno l'8 febbraio** in occasione della memoria di Santa Giuseppina Bakhita, religiosa sudanese vittima di questo turpe fenomeno e simbolo dell'impegno della Chiesa su questo fronte. Secondo le Nazioni Unite, attualmente si stima che 50 milioni di persone subiscono a livello globale il traffico di esseri umani: una vittima su tre è un bambino, mentre il 79% delle persone sfruttate sessualmente nel mondo sono donne e ragazze. Guerre, conflitti, violenze, povertà e catastrofi ambientali rappresentano fattori di maggior vulnerabilità, sebbene il fenomeno sia ormai dilagante anche online. "Mantenere la speranza di fronte allo sfruttamento e all'ingiustizia è una sfida, ma dobbiamo perseverare con determinazione per costruire un mondo di pace, giustizia e dignità per tutti", dichiara suor Abby Avelino, coordinatrice della Giornata.

Domenica alle 18,30: Gruppo **Giovanissimi** di 1^a e 2^a sup.

Martedì 11 dalle 20,45 alle 21,45
ADORAZIONE EUCARISTICA
Sperare insieme

DOMENICA PROSSIMA: COLLETTA per le FAMIGLIE BISOGNOSE
suggeriamo alcuni prodotti segnalati dal **banco di solidarietà: latte - merendine - olio - panificati - legumi - tonno - shampoo doccia - sapone liquido**

Avvisi e appuntamenti della comunità

Preghiera delle LODI: dal lunedì al venerdì ore 8,00 (sabato 8,30)

Giovedì 9,00 - 11,30 e 15,00 - 18,00: tempo di **Adorazione Eucaristica**

Giovedì ore 20,45: Incontro gruppo **Catechiste/i e accompagnatori dei genitori**

Giovedì ore 20,45: riunione dei gruppi **Scout CLAN**

Sabato ore 15,00: Incontro dell'ICFR per **i bambini di 4^a el.**

Sabato ore 15,00: Incontro dell'ICFR per **i ragazzi di 2^a media**

Sabato ore 15,30: Attività SCOUT **Lupetti e Reparto**

Sabato ore 16,00 - 17,30: attività per **i bambini del gruppo ACR elementari**

Sabato pomeriggio dalle 17,00: **Confessioni**

Domenica alla S. Messa delle 11: Consegna della "preghiera del Signore" ai bambini di 4^a el. e Accoglienza dei bambini di 1^a el.

Domenica alle 15,00: Gruppo **Medie**

Domenica prossima davanti alla chiesa dalle 8,30 alle 12,30 sarà possibile rinnovare l'adesione o iscriversi per la prima volta al **Circolo NOI San Fidenzio**

Il **Circolo Noi san Fidenzio** propone: **Laboratorio Teatrale** per adulti.
Serata informativa GIOVEDÌ 13/2 20,30. info Delia 3381330051